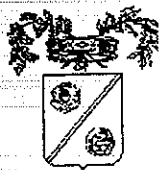


LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA
X SETTORE - TERRITORIO E AMBIENTE



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 30/Per X

DEL 04/03/2016

OGGETTO: Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Ditta Plast Project S.r.l. – Legale rappresentante Di Maiuta Gaetano residente nel comune di Francofonte (SR) via Regina Margherita n. 60, Impianto sito nel Comune di Francofonte (SR) C/da Borghesia s.n. foglio n. 39 p.lle 360 – 441 e 482
Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'inquinamento Atmosferico" con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la Ditta Plast Project S.r.l. (di seguito denominato Gestore), in data 06 luglio 2015, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Francofonte istanza AUA per l'impianto sito nel Comune di Francofonte (SR) C/da Borghesia s.n. foglio n. 39 p.lle 360 – 441 e 482 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 28/09/2015 acquisita al prot. gen. al n. 33151 del 28/09/2015).

Considerato che il Gestore ha richiesto il rilascio dell'AUA per:

- ✓ lo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
- ✓ le emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- ✓ Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.

Visti i verbali di Conferenza di Servizi del 03/11/2015 e del 09/02/2016.

Visto il parere, con prescrizioni, espresso dal Comune di Francofonte prot. n. 1 del 04/12/2015, relativo allo scarico acque reflue industriali assimilabili a quelle domestiche.

Visto il parere espresso dal Comune di Francofonte prot. n. 2 del 16/12/2015, relativo alla valutazione del clima acustico ambientale.

Visto il parere, con prescrizioni, rilasciato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente U.O S.2.5 "Emissioni in atmosfera per le province di SR e RG" prot. n. 71 del 03/02/2016.

Vista la nota prot. 6128 del 17/02/2016, con la quale si è trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA.

Considerato che il Gestore ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa prevista dalla Circolare del dipartimento Regionale Finanze e Credito n. 3.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Plast Project S.r.l. – Legale rappresentante Di Maiuta Gaetano residente nel comune di Francofonte (SR) via Regina Margherita n. 60, Impianto sito nel Comune di Francofonte (SR) C/da Borghesia s.n. foglio n. 39 p.lle 360 – 441 e 482, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
 - Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore deve:
 - svolgere l'attività nel rispetto delle prescrizioni imposte dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente U.O S.2.5 "Emissioni in atmosfera per le province di SR e RG" prot. 71 del 03/02/2016 e dei pareri espressi dal Comune di Francofonte n. 1 del 04/12/2015 e n. 2 del 16/12/2015 che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale;
 - comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
 - presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;

- presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
 5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
 7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
 8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Francofonte che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
 9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
 10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Domenico Morello)



IL DIRIGENTE
(Ing. Dario Di Gangi)



Siracusa, Prot. n. 71 del 3 FEB. 2016 - Rif. Nota prot. n. 2906 del 26/01/2016

Oggetto: Ditta PLAST PROJECT s.r.l. Legale Rappresentante Di Maiuta Gaetano – Stampaggio di componenti plastiche – Sede Legale e Sede dell'attività in Contrada Borghesia 96015 Francofonte (SR) – Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013. CDS 09/02/2016

autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

e per conoscenza

servizio2.dra@pec.territorioambiente.it

plastproject@pec.plastproject.com

Al Libero Consorzio Comunale di
Siracusa

All' ARTA - DRA – Dirigente Servizio 2
Palermo

Alla Plast Project s.r.l.
Francofonte

Lo scrivente trasmette, di seguito, il parere di competenza, relativo alla ditta in oggetto.

Il parere è trasmesso al Servizio 2 con riferimento e facendo seguito alla comunicazione via PEC del 08/01/2016.

1 Istanza AUA – Iter amministrativo.

La Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale – X Settore Territorio ed Ambiente – Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia – Sezione V.E.C.A. con nota prot. n. 148/VECA/15 del 19.10.2015, trasmessa via e-mail il 20/10/2015, ha convocato la prima Conferenza di Servizi per il 03/11/2015 (protocollo Ufficio n. 464 del 20/10/2015).

L'Ufficio ha comunicato, via e-mail, nota 468 del 21/10/2015, l'impossibilità a partecipare alla conferenza e ad esprimere parere perché non ha ricevuto l'istanza e la documentazione.

Il SUAP di Francofonte ha trasmesso, via e-mail, il 03/11/2015, l'istanza per ottenere l'AUA, presentata dalla Plast Project s.r.l. e la documentazione alla stessa allegata (protocollo Ufficio n. 502 del 03/11/2015).

La Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale – X Settore Territorio ed Ambiente – Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia – Sezione V.E.C.A. con nota prot. n. 38687 del 05.11.2015, via PEC, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi per il 03/11/2015 (protocollo Ufficio n. 514 del 05/11/2015).

Il SUAP di Francofonte ha ritrasmesso, via e-mail, il 22/12/2015, l'istanza per ottenere l'AUA, presentata dalla Plast Project s.r.l. e la documentazione alla stessa allegata (protocollo Ufficio n. 595 del 22/12/2015).

L'Ufficio ha trasmesso, via pec, mancando il Dirigente dell'U.O., la nota 03 del 07/01/2016, con allegata tutta documentazione pervenuta ed il rapporto istruttorio, al Servizio 2.

La Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale - X Settore Territorio ed Ambiente - Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia - Sezione V.E.C.A. con nota prot. n. 2906 del 26.01.2016, via PEC, ha convocato la Conferenza di Servizi per il 09/02/2016 (protocollo Ufficio n. 42 del 26/01/2016).

2 Istanza AUA contenuto.

Chiede il rilascio dell'AUA per:

- Scarico di acque reflue;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- operazione recupero rifiuti in regime semplificato art. 216 D.Lgs. 152/2006.

La ditta ha chiesto l'AUA, relativamente alle emissioni, per la modificazione sostanziale dell'impianto a seguito della installazione di un impianto di aspirazione a servizio delle presse con l'inserimento di un nuovo punto di emissione in atmosfera (E2).

3 Autorizzazioni precedenti.

La ditta era stata autorizzata per le emissioni in atmosfera, prima della presentazione dell'AUA, con il D.R.S. n. 1256 del 09/12/2009, per il punto di emissione E1.

4 Attività della Ditta in generale.

La ditta svolge attività di fabbricazione di articoli in plastica fusi su stampi in acciaio, costruiti dalla stessa ditta con il metodo della elettroerosione.

Le materie prime sono costituite da granuli di polipropilene (PP), polietilene (PE) e resina acetilica; la quantità lavorata in un anno è di Kg. 10.000.

I prodotti finiti sono costituiti da articoli vari in plastica ottenuti mediante stampo.

5 Ciclo produttivo.

Le fasi principali della lavorazione sono:

- Progettazione stampi;
- Realizzazione stampi mediante Elettroerosione;
- Stampaggio materie plastiche;
- Confezionamento, stoccaggio e commercializzazione.

6 Punti di Emissione dichiarati.

Emissione E1	proveniente dalla elettroerosione dell'acciaio;
Emissione E2	proveniente dallo stampaggio materie plastiche;
EA1 ed EA10	provenienti da 2 gruppi elettrogeni uno da Kw 104 e l'altro da Kw 48;
EA2 ed EA3	provenienti dalla ventilazione della sala compressore;
da EA4 ad EA9	provenienti dai ventilatori dell'area di stampaggio.

7 Norme di riferimento dichiarate.

E1 si fa riferimento al Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi, allegati alla parte quinta e per le Polveri totali al D. A. n. 176/GAB/2007 articolo 2, lettera b);

allegato I parte II punto 5 e D. A. n. 176/GAB/2007 articolo 2 lettera b) per le polveri totali;

atto I parte II punto 2 tabella B classe terza per sostanze inorganiche sotto forma di polvere;

allegato I parte II punto 2 tabella B classe seconda per Nichel;

allegato I parte II punto 3 tabella C classe quinta per NOx;

allegato I parte II punto 3 tabella C classe quinta per SOx;

allegato I parte II punto 4 tabella D classe quinta per Idrocarburi come COT.

E2 si fa riferimento al Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi allegati alla parte quinta ed al D. A. n. 176/GAB/2007 articolo 2 lettera b) per le polveri totali;

allegato I parte II punto 5 e D. A. n. 176/GAB/2007 articolo 2 lettera b) per le polveri totali;

allegato I parte II punto 4 tabella D classe I, II, III, IV e V per i composti organici.

EA1 ed EA10 si fa riferimento al Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi parte V, allegato I parte III punto 3;

EA2 ed EA3 si fa riferimento Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi articolo 272, c. 5;

da EA4 ad EA9 si fa riferimento al Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi articolo 272, c. 5.

6 Parere.

Esprime parere favorevole fissa i seguenti limiti alle emissioni:

Punto	Portata (Nm ³ /h)	Parametro	Limite (mg/Nm ³)
E1 ⁽¹⁾	373	Polveri Totali	40
		Polveri Inorganiche (V, Mn, Cr, Cu)	5
		Nichel	1
		Ossidi di azoto*	500
		Ossidi di zolfo**	500
		Idrocarburi***	600
E2	4.500	Polveri Totali	40
		SOV Classe II ***	20
		SOV Classe III ***	150
		SOV Classe IV ***	300
		SOV Classe V ***	600

(1) i limiti fissati sono quelli autorizzati col D.R.S. n. 1256 del 09/12/2009

* espresso come NO₂

** espresso come SO₂

*** espresso come carbonio organico totale (C.O.T.)

Prende atto che:

- Alle emissioni EA1 ed EA10 non si applicano valori di emissioni ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi parte V, allegato I parte III punto 3;
- Le emissioni da EA2 ed EA9 sono attività non soggette ad autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi articolo 272, comma 5.

Prescrive:

- 1) I sistemi di contenimento delle emissioni dovranno essere mantenuti in continua efficienza.
- 2) I limiti di cui sopra sono prescritti alla luce delle migliori tecnologie disponibili ed in base a quanto richiesto e/o dichiarato dalla Ditta negli elaborati tecnici di cui al progetto approvato.
- 3) Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda agli elaborati ad esso allegati, ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del Decreto Legislativo 152/06 e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti, nonché quelle in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche e liquide dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

- 4) Per gli inquinanti non espressamente indicati si dovranno rispettare i limiti fissati dall'allegato I, parte II degli allegati alla parte V del Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii.

- 5) La ditta dovrà effettuare, con periodicità annuale, la misurazione delle emissioni inquinanti e dovrà fare pervenire la comunicazione con almeno 15 giorni di anticipo all'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente — Servizio 2/D.R.A., al Libero Consorzio già Provincia Regionale ed alla S.T. A.R.P.A. competenti per territorio, comunicando agli stessi il risultato delle analisi.

La misurazione delle emissioni inquinanti dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime.

I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere conformi a quelli pubblicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25/08/2000 e, per le determinazioni di inquinanti i cui metodi non sono inclusi tra quelli pubblicati nel succitato D.M., si rimanda ai metodi UNICHIM in vigore e nel rispetto dell'Allegato VI, parte V, del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii. e dal D.A. n. 31/17 del 25/01/1999. Laddove necessario, faranno riferimento alle relative norme CEN.

Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche, dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, agli Organi di controllo (Libero Consorzio già Provincia Regionale, S.T. A.R.P.A. e A.R.T.A.) entro 60 giorni dalla data del campionamento.

Gli Organi di controllo, Libero Consorzio già Provincia Regionale e S.T. A.R.P.A., effettueranno con periodicità almeno semestrale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente parere, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico della Ditta.

La Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (S.T. A.R.P.A. e Libero Consorzio già Provincia Regionale) competenti per territorio ed al Servizio 2 di questo Assessorato, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia.

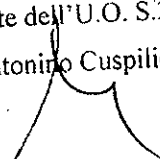
E fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

- 6) Al sensi dell'articolo 271, comma 14, del Decreto Legislativo n. 152/06 in caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione la ditta dovrà informare tempestivamente (fax, e-mail, ecc) il Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 2, il Libero Consorzio già Provincia Regionale ed la S.T. A.R.P.A. competenti per territorio. Dovrà inoltre essere annotata sul registro previsto

pendice 2 dell'Allegato VI, alla parte V, del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii. riportando
tivo data e ora dell'interruzione data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve
essere tenuto a disposizione degli Organi competenti al controllo.

7) Per le emissioni odorigene la ditta deve rispettare, anche, quanto previsto dal decreto dell'Assessorato
Regionale per il Territorio e l'Ambiente n. 154/GAB del 24 settembre 2008 "Approvazione delle Linee
guida per il contrasto al fenomeno delle emissioni di sostanze odorigene nell'ambito della lotta
all'inquinamento atmosferico". Si prescrive l'effettuazione di un monitoraggio degli odori da effettuare
mediante tecniche scientificamente riconosciute (determinazioni analitiche, olfattometria, naso elettronico,
etc.) tramite una campagna specifica da attuare una tantum concordando le modalità con la competente S.T.
Arpa.

Il Dirigente dell'U.O. S.2.5
(Dott. Antonino Cuspilici)



COMUNE DI FRANCOFONTE

Provincia di Siracusa

Parere n. 1/2015 Del 10.4 DIC. 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 109 del TUEL approvato con decreto Legislativo n. 267/2000;
Vista la richiesta AUA Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP, via Pec in data 13/07/2015 dal sig. Di Maiuta Gaetano, rappresentante legale della ditta Plast Projet per rinnovo autorizzazione allo scarico acque reflue industriali assimilabili a quelle domestiche:

- **Capannone 1:** (lotti A12 - A13 del P.I.P.); **Capannone 2:** (lotti A26 - A27 - A 28 del P.I.P.); **Capannone n. 3:** (lotti A3 - A4 - A5- A6- A7- A8- del P.I.P.);

Visto la nota del 9/10/2015, prot. 6965 con la quale il Responsabile dell'UOS SIAV, Dr Gaetano Ricciardolo, esprime parere igienico - sanitario **Favorevole** sia per gli scarichi acque reflue industriali assimilabili a quelle domestiche, sia per il nuovo punto di emissione così meglio specificati:

- **Capannone 1:** Rinnovo autorizzazione e non verranno effettuate modifiche rispetto a quanto autorizzato;
- **Capannone 2:** Rinnovo autorizzazione e inserimento degli scarichi di condensa derivanti da n. 10 impianti di climatizzazione e dal compressore, e dagli scarichi in uscita dal laboratorio per l'acqua utilizzata per le prove di funzionamento dei prodotti realizzati;
- **Capannone n. 3:** Rinnovo autorizzazione e inserimento degli scarichi di condensa derivanti da n. 1 impianto di climatizzazione;
- **Emissione in atmosfera:** Nuovo punto di emissione relativo all'impianto di aspirazione delle presse di stampaggio (capannone n. 2);

Vista la il parere favorevole, per quanto di competenza, del Responsabile dell'Ufficio Urbanistica reso in data 20/10/2015;

Vista la L. R. 127/86;

Dato Atto del provvedimento Sindacale di nomina dello scrivente, quale Responsabile dell'Ufficio SUAP;

ESPRIME

- Il proprio **PARERE FAVOREVOLE**, per quanto di propria competenza, al sig. Di Maiuta Gaetano, rappresentante legale della ditta Plast Projet, per rinnovo autorizzazione allo scarico acque reflue industriali assimilabili a quelle domestiche: **Capannone 1:** (lotti A12 - A13 del P.I.P. - catastato all'Ufficio del territorio di Siracusa al fg. 39, p.lla 360); **Capannone 2:** (lotti A26 - A27 - A 28 del P.I.P. - catastato all'Ufficio del territorio di Siracusa al fg. 39, p.lla 441; **Capannone n. 3:** (lotti A3 - A4 - A5- A6- A7- A8- del P.I.P. - catastato all'Ufficio del territorio di Siracusa al fg. 39, p.lla 482), nel rispetto del parere reso in data 9/10/2015 dal Responsabile dell'UOS SIAV, Dr Gaetano Ricciardolo come sopra riportato.



Il Responsabile Del Servizio SUAP
(Ten. Francesco Pistrutto)

Francesco Pistrutto

COMUNE DI FRANCOFONTE

Provincia di Siracusa

Parere n. 2 Del 16/12/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 109 del TUEL approvato con decreto Legislativo n. 267/2000;

Vista la richiesta AUA Autorizzazione Unica Ambientale) presentata al SUAP, via Pec in data

13/07/2015 dal sig. Di Maiuta Gaetano, rappresentante legale della ditta Plast Projet per la valutazione Acustico Ambientale

Preso atto della certificazione prodotta dallo studio Saia, a pagina 24 punto 5-rumori, della relazione tecnica allegata all'istanza succitata;

Vista la valutazione del clima acustico ambientale con la quale il Dr. Geologo Carmelo Gaudio, Tecnico competente in acustica regione Sicilia, Rep. n° 36585, datata Maggio 2007, attesta che le misure eseguite confermano che i livelli sonori equivalenti sono risultati inferiori ai limiti previsti dal DPCM 1 AZO 91, relativamente alle classi di destinazione d'uso del territorio (Classe V e VI prevalentemente/esclusivamente industriale) sia per i tempi di riferimento diurno e notturno;

Visto il DPCM 1 MARZO 1991;

Vista la Legge 447/95;

Visto il D.M. 16 Marzo 1998;

Visto il D.L. 194 del 19 Agosto 2005;

Dato Atto del provvedimento Sindacale di nomina dello scrivente, quale Responsabile dell'Ufficio SUAP;

ESPRIME

Il proprio PARERE FAVOREVOLE, per quanto di propria competenza, al sig. Di Maiuta Gaetano, rappresentante legale della ditta Plast Projet, relativamente alla la valutazione del clima acustico ambientale dei: Capannone 1: (lotti A12 – A13 del P.I.P. - catastato all'Ufficio del territorio di Siracusa al fg. 39, p.lla 360); Capannone 2: (lotti A26 – A27 – A 28 del P.I.P. - catastato all'Ufficio del territorio di Siracusa al fg. 39, p.lla 441; Capannone n. 3: (lotti A3 – A4 – A5- A6- A7- A8- del P.I.P. – catastato all'Ufficio del territorio di Siracusa al fg. 39, p.lla 482).



Il Responsabile Del Servizio SUAP
(Ten. Francesco Pistrutto)

Francesco Pistrutto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale On-Line

dal 16 MAR. 2016 al 30 MAR. 2016

col n. del Reg. pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-Line dal
al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li _____

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale